



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**DECRETO DI VARIANTE**

Al progetto approvato con D.R.S. n. 3721 del 03/06/2024  
PSR Sicilia 2014/2022

**Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linea di intervento comparto frutta a guscio” del PSR Sicilia 2014/2022, approvato con D.D.G. n.5477 del 30/12/2021;**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;  
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;  
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;  
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;  
VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;  
VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;  
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;  
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;  
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;  
VISTO il D.P.Reg. n. 730 del 17/02/2025 con la quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;  
VISTO il D.D.G. n. 1168 del 31/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Agr. Giuseppe Calafiore l'incarico di Dirigente del Servizio 8 – “IPA CALTANISSETTA” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;  
VISTO D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale è stato prorogato al Dott. Agr. Giuseppe Calafiore l'incarico di Dirigente del Servizio 8 – “IPA CALTANISSETTA” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.  
**VISTO** il D.D.G. N. 3705 del 29/04/2025 con il quale è affidato al dott. LUIGI NERI, dirigente del Servizio 10 “IPA di Enna”, l'incarico di sostituire il dott. Calafiore Giuseppe, dirigente del Servizio 8 – “IPA di Caltanissetta” in caso di sua assenza o impedimento, al fine di assicurare la regolare prosecuzione delle attività istituzionali;  
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;  
VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;  
VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);  
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

ss.mm.ii. ;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per

il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2023) 2753 final del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2022 e C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2022 ;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al “Codice unico di progetto”;

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale. n. 3348 del 5 dicembre 2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31 ottobre 2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;

VISTO il Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “*Linea di intervento comparto frutta a guscio*” del PSR Sicilia 2014/2022, predisposto dal Servizio 2- Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura approvato con D.D.G. n.5477 del 30/12/2021;

VISTO il D.R.S n. 235 del 27/01/2023 con il quale è stata approvata, a seguito delle richieste di riesame, la graduatoria regionale dei progetti integrati di filiera “*Linea di intervento comparto frutta a guscio*” ricevibili ed ammissibili (allegato A), l'elenco dei progetti non ricevibili (allegato B) e l'elenco dei progetti non ammissibili (allegato C);

CONSIDERATO che a valere del Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “*Linea di intervento comparto frutta a guscio*” del PSR Sicilia 2014/2022 sono state approvate a seguito del completamento dell'iter istruttorio della I fase i seguenti importi così ripartiti tra le sottomisure/operazioni e focus area attivate dai soggetti partecipanti allo stesso PIF “partecipanti diretti”:

Sottomisura/operazione	Importi progettuali ammissibili €	Contributo ammissibile€	Fonte finanziaria
1.1	398.704,00	398.704,00	Quadrofinanziariopluriennale
1.2	0,00	0,00	Quadrofinanziariopluriennale

3.2	200.000,00	140.000,00	NextgenerationEU
4.1	15.890.682,76	8.330.169,61	NextgenerationEU
4.2	11.432.222,67	5.716.111,34	NextgenerationEU
<b>Totale</b>	<b>27.921.609,43</b>	<b>14.584.984,95</b>	

**Focusareasottomisura1.1:**

€171.512focusarea 2°	€201.618focusarea 2b	€9.328focusarea3b	€16.246focusarea4b
----------------------	----------------------	-------------------	--------------------

VISTO il DDG 559 del 22/02/2023 con il quale sono stati approvati i seguenti bandi attuati con procedura PIF;

- 1.1 *Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze* - Attivazione procedura Progetti integrati di filiera;
- 1.2 *Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione* - Attivazione procedura Progetti integrati di filiera;
- 3.2 *Sostegno per attività di informazione, di promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno* - Attivazione procedura Progetti integrati di filiera;
- 4.1 *Sostegno agli investimenti alle aziende agricole* - Attivazione procedura Progetti integrati di filiera;
- 4.2 *Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli* - Attivazione procedura Progetti integrati di filiera;

VISTO il D.D.G. n. 2351 del 29/05/2023 con il quale si determina di ridurre la dotazione finanziaria del bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “**Linea di intervento comparto frutta in guscio**” di € 415.015,05 rispetto alla dotazione finanziaria di € 15.000.000,00 approvata con D.D.G. n. 559 del 22/02/2023 e conseguentemente di rideterminare la stessa dotazione a € **14.584.984,95** così ripartita:

Sottomisura	Importo progettuale ammissibile €	Contributo ammissibile €	Fonte finanziaria
1.1	398.704,00	398.704,00	Quadro finanziario pluriennale
1.2	0,00	0,00	Quadro finanziario pluriennale
3.2	200.000,00	140.000,00	Quadro finanziario pluriennale
4.1	15.890.682,76	8.330.169,61	Next Generation EU
4.2	11.432.222,67	5.716.111,34	Quadro finanziario pluriennale
<b>Totale</b>	<b>27.921.609,43</b>	<b>14.584.984,95</b>	

**Focus area sottomisura 1.1:**

€ 171.512,00 focus area 2 a	€ 201.618,00 focus area 2b	€ 9.328,00 focus area 3b	€ 16.246,00 focus area 4b
-----------------------------	----------------------------	--------------------------	---------------------------

VISTA la domanda di sostegno (contenitore) n **34250307591**, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 28/09/2023 prot. AGEA.ASR 2023.1389547, presentata a valere del Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “*Linea di intervento comparto frutta a guscio*” del PSR Sicilia 2014/2022, predisposto dal Servizio 2- Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura approvato con D.D.G. n.5477 del 30/12/2021;

dal beneficiario **Selvaggio Rocco** legale rappresentante della ditta “La Mandorla Società Cooperativa Agricola” CUUA 01961610852, soggetto Capofila del PIF denominato “**Bio Sicilia Mandorla**” intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 2.894.427,42 a fronte di un importo di spesa richiesto pari a € 5.336.193,94, per la realizzazione degli investimenti attivati con le sottomisure collegate con il bando PIF di cui sopra, e viste le domande di sostegno rilasciate da ogni singolo partecipante diretto in seno alla domanda contenitore i cui importi sono qui di seguito riepilogati:

Sottomisura/ operazione	Partecipante diretto	Importo di spesa richiesto	Contributo di spesa richiesto	Numero domanda
<b>1.1</b>	<b>Associazione Atlantic</b>	<b>148.432,00</b>	<b>148.432,00</b>	<b>34250305637</b>
<b>4.1</b>	<b>Soc.Agr. Sempl CO.L.MA</b>	<b>90.284,27</b>	<b>54.170,56</b>	<b>34250306767</b>
<b>4.1</b>	<b>Soc. Sempl Agr. Selvaggio &amp;C</b>	<b>195.571,83</b>	<b>117.343,10</b>	<b>34250306932</b>

4.1	La mandorla Bio SS Soc.Semp.Agr	210.454,77	126.272,86	34250305603
4.1	Narturdis Soc. Agr.srl	120.379,02	72.227,42	34250307443
4.1	Bongiovì Calogero	154.439,20	92.663,53	34250305561
4.1	Di Maria Michele	110.408,24	66.244,94	34250306593
4.1	Ficarra Giuseppe	132.095,96	79.257,58	34250306478
4.1	Foresta Calogero	79.778,43	47.867,06	34250306429
4.1	Incardone Catena	125.476,89	75.286,13	34250306817
4.1	Incarbhone Rosaria	158.978,94	95.387,36	34250305611
4.1	Pisano Concetto	98.104,80	58.862,88	34250306692
4.1	Virdi Dennjs Ivan	45.171,96	27.103,18	34250306445
4.2	Bongiovanni Srl	205.969,94	102.984,98	34250307559
4.2	Ori Di Sicilia	525.445,34	262.722,67	34250307427
4.2	La Mandorla Soc. coop Agr	1.148.988,64	574.494,32	34250307534
4.2	SiciliaBio srl	412.000,00	206.000,00	34250307500
4.2	Plant Lab Soc.Coop arl	1.374.213,71	687.106,85	34250307419
<b>Totale</b>		<b>5.336.193,94</b>	<b>2.894.427,42</b>	

VISTA la richiesta di Cambio beneficiario da **Soc. Agr. Naturdis srl** a Panaite Anca nata in OMISSISS (Romania)il OMISSISS e residente a OMISSISS in OMISSISS, rilasciata al Sian in data 22/10/2024 con n° 44280039866. Misura 4.1

VISTA la richiesta di Cambio beneficiario da **Plant Lab Soc.Coop arl** a Chimica Applicata depurazione acque di Giglio Filippo e C presentata da Augello Flavia nella qualità di rappresentante legale della ditta “Chimica Applicata depurazione acque di Giglio Filippo e C snc” nata a OMISSISS il OMISSISS ed ivi residente in Via OMISSISS, rilasciata al Sian in data 18/10/2024 con n° 44280040344 misura 4.2. Con prot. 13160 del 24/10/2024;

VISTA la richiesta di Cambio beneficiario da **Bongiovanni srl** a Battaglia srl, presentata da Battaglia Armando nato il OMISSISS a OMISSISS nella qualità di rappresentate legale rilasciata al Sian in data 17/10/2024 con n° 44280040088 misura 4.2. Con prot. 13160 del 24/10/2024

VISTA la Rinuncia presentata in data 03/03/2025 prot. 2769 dal Sig. Battaglia Armando nella qualità di rappresentate legale dell’ Impresa “ Battaglia srl”.

VISTO il nuovo ATS registrato a Gela in data 02/10/2024 al n° 2860S.1-T- con la seguente composizione:

Sottomisura/ operazione	Partecipante diretto	Importo di spesa richiesto	Contributo di spesa richiesto	Numero domanda
1.1	Associazione Atlantic	148.432,00	148.432,00	34250305637
4.1	Soc.Agr. SEMPL CO.L.MA	90.284,27	54.170,56	34250306767
4.1	Soc. SEMPL Agr. Selvaggio &C	195.571,83	117.343,10	34250306932
4.1	La mandorla Bio SS Soc.Semp.Agr	210.454,77	126.272,86	34250305603
4.1	Panaite Anca	120.378,69	72.227,21	54286025629
4.1	Bongiovì Calogero	154.439,20	92.663,53	34250305561
4.1	Di Maria Michele	110.408,24	66.244,94	34250306593
4.1	Ficarra Giuseppe	132.095,96	79.257,58	34250306478
4.1	Foresta Calogero	79.778,43	47.867,06	34250306429
4.1	Incardone Catena	125.476,89	75.286,13	34250306817
4.1	Incarbhone Rosaria	158.978,94	95.387,36	34250305611
4.1	Pisano Concetto	98.104,80	58.862,88	34250306692
4.1	Virdi Dennjs Ivan	45.171,96	27.103,18	34250306445
4.2	Ori Di Sicilia	525.445,34	262.722,67	34250307427
4.2	La Mandorla Soc. coop Agr	1.148.988,64	574.494,32	34250307534

<b>4.2</b>	<b>SiciliaBio srl</b>	<b>412.000,00</b>	<b>206.000,00</b>	<b>34250307500</b>
<b>4.2</b>	<b>Chimica Applicata depurazione acque di Giglio Filippo e C</b>	<b>1.374.213,71</b>	<b>687.106,85</b>	<b>54286016263</b>
<b>Totale</b>		<b>5.130.223,67</b>	<b>2.791.442,23</b>	

VISTO il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila per la presentazione della domanda di sostegno, del piano di progetto e degli altri documenti richiesti nel bando e per lo svolgimento delle funzioni di interfaccia con l'Amministrazione regionale e vista la scrittura privata autenticata con la quale si è costituita la RTI/ATS/Rete di impresa Registrato a Gela prot. n. 2860 S.1-T il 02/10/2024

VISTO il verbale di istruttoria/check list AGEA .ASR.2025.0786755 del 27/06/2025 della domanda di variante di sostegno n. 54256121168 rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 13/06/2025 prot. AGEA.ASR 2025.0732458, progetto complesso cod. 2015.19.74721.6429 con le risultanze e le proposte in esso contenute datato 27/06/2024 a firma del Funzionario Direttivo Geom. Turone Vincenzo, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con il quale si esprime il parere favorevole alla concessione dell'aiuto di cui in narrativa e dell'ammissibilità delle altre misure presentate in seno al progetto PIF;

VISTI i decreti di concessione del sostegno e i decreti e di variante emessi a favore dei beneficiari diretti del PIF i cui dati relativi agli importi di spesa approvati e al sostegno concedibile sono riepilogati a seguire:

<b>Sottomisura/ operazione</b>	<b>Partecipante diretto</b>	<b>Importo di spesa approvato</b>	<b>Contributo approvato</b>	<b>Decreto di concessione</b>
1.1	Associazione Atlantic	<b>148.432,00</b>	<b>148.432,00</b>	n. 3699 del 31/05/2024
4.1	Soc .Agr. Sempl CO.L.MA	<b>90.284,27</b>	<b>54.170,56</b>	n. 2980 del 22/05/2024
4.1	Soc. Sempl. Agr. Selvaggio &C	<b>195.571,83</b>	<b>117.343,10</b>	n. 3283 del 27/05/2024
4.1	La Mandorla Bio SS Soc.Semp.Agr	<b>210.454,77</b>	<b>126.272,86</b>	n. 3272 del 27/05/2024
4.1	Panaite Anca	<b>120.378,69</b>	<b>72.227,21</b>	n. 5743 del 08/07/2025
4.1	Bongiovì Calogero	<b>154.439,20</b>	<b>92.663,53</b>	n. 2913 del 21/05/2024
4.1	Di Maria Michele	<b>110.408,24</b>	<b>66.244,94</b>	n. 3191 del 24/05/2024
4.1	Ficarra Giuseppe	<b>132.095,96</b>	<b>79.257,58</b>	n. 3262 del 27/05/2024
4.1	Foresta Calogero	<b>79.778,43</b>	<b>47.867,06</b>	n. 3199 del 24/05/2024
4.1	Incardone Catena	<b>125.476,89</b>	<b>75.286,13</b>	n. 3193 del 24/05/2024
4.1	Incarbone Rosaria	<b>158.978,94</b>	<b>95.387,36</b>	n. 3257 del 27/05/2024
4.1	Pisano Concetto	<b>98.104,80</b>	<b>58.862,88</b>	n. 2975 del 22/05/2024
4.1	Viridi Dennjs Ivan	<b>45.171,96</b>	<b>27.103,18</b>	n. 3204 del 24/05/2024
4.2	Ori Di Sicilia	<b>525.445,34</b>	<b>262.722,67</b>	n. 2984 del 22/05/2024
4.2	La Mandorla Soc. coop Agr	<b>1.148.988,64</b>	<b>574.494,32</b>	n. 3332 del 28/05/2024
4.2	SiciliaBio srl	<b>412.000,00</b>	<b>206.000,00</b>	n. 3290 del 27/05/2024
4.2	<b>Chimica Applicata depurazione acque di Giglio Filippo e C</b>	<b>1.374.213,71</b>	<b>687.106,85</b>	n. 5746 del 08/07/2025
<b>Totale</b>		<b>5.130.223,67</b>	<b>2.791.442,23</b>	

CONSIDERATO che per la domanda contenitore è stato confermato in sede di istruttoria un punteggio totale di 87,00, che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;  
AI TERMINI delle vigenti disposizioni di legge;

### DECRETA

#### Art.1

#### (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Art.2

#### (Approvazione)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dal Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera "Linea di intervento



*comparto frutta a guscio*” del PSR Sicilia 2014/2022, predisposto dal Servizio 2- Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura approvato con D.D.G. n.5477 del 30/12/2021;  
il sostegno per le attività previste dal progetto PIF denominato “**Bio Sicilia Mandorla**” (n. **34250307591** domanda contenitore) domanda di variante 54265121168 avente per soggetto capofila la ditta “**La Mandorla Società Cooperativa Agricola**”, rappresentante legale sig. **Selvaggio Rocco**, per un importo complessivo di contributo approvato di € **2.791.442,23** e per un importo di spesa complessiva approvata di € **5.130.223,67**, così suddivise per tipologia di sottomisura approvata e per beneficiario:

Sottomisura/ operazione	Partecipante diretto	Importo di spesa approvato	Contributo approvato
1.1	Associazione Atlantic	148.432,00	148.432,00
4.1	Soc.Agr. Sempl CO.L.MA	90.284,27	54.170,56
4.1	Soc. Sempl Agr. Selvaggio &C	195.571,83	117.343,10
4.1	La mandorla Bio SS Soc.Sempl.Agr	210.454,77	126.272,86
4.1	Panaite Anca	120.378,69	72.227,21
4.1	Bongiovì Calogero	154.439,20	92.663,53
4.1	Di Maria Michele	110.408,24	66.244,94
4.1	Ficarra Giuseppe	132.095,96	79.257,58
4.1	Foresta Calogero	79.778,43	47.867,06
4.1	Incardone Catena	125.476,89	75.286,13
4.1	Incarbone Rosaria	158.978,94	95.387,36
4.1	Pisano Concetto	98.104,80	58.862,88
4.1	Virdi Dennjs Ivan	45.171,96	27.103,18
4.2	Ori Di Sicilia	525.445,34	262.722,67
4.2	La Mandorla Soc. coop Agr	1.148.988,64	574.494,32
4.2	SiciliaBio srl	412.000,00	206.000,00
4.2	<b>Chimica Applicata depurazione acque di Giglio Filippo e C</b>	1.374.213,71	687.106,85
<b>Totale</b>		<b>5.130.223,67</b>	<b>2.791.442,23</b>

**Art. 3**  
(Assegnazione CUP)

**Al progetto integrato di filiera frutta a guscio - La Mandorla Società Cooperativa Agricola denominato “Bio Sicilia Mandorla” è stato assegnato il seguente:**

**CUP Master G74H24000070007**

**Art.4**  
*Compiti e impegni del soggetto proponente (capofila)*

Il soggetto capofila provvede a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti il RTI/ATS/Rete di imprese o altra forma contrattuale, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l’esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall’Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione;
- coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana;
- a presentare la domanda PIF contenitore e le varianti;
- alla predisposizione, sottoscrizione e presentazione del Progetto integrato di filiera;
- alla compilazione dell’Accordo di filiera e alla raccolta delle sottoscrizioni da parte dei partecipanti diretti e indiretti;

- alla cura della selezione dei partecipanti all’Accordo di filiera;
- al coordinamento generale delle attività e ai rapporti con l’Amministrazione Regionale per le diverse fasi dell’iter istruttorio e, in caso di approvazione del PIF, cura i rapporti e le comunicazioni con i partecipanti all’Accordo di filiera;
- al coordinamento della promozione e dell’animazione territoriale finalizzata alla promozione del PIF e all’informazione ai potenziali partecipanti;
- a tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l’efficace realizzazione del PIF e dell’Accordo di filiera, in particolare il mantenimento dei requisiti di accesso;
- a modificare il PIF secondo le indicazioni dell’Ufficio responsabile;

Il capofila non può essere sostituito salvo casi di forza maggiori o circostanze eccezionali che dovranno essere in ogni caso autorizzate dal Servizio competente.

Il soggetto capofila, fatte salve le specifiche responsabilità assunte nell’ambito dell’accordo ed attribuite dal mandato di rappresentanza, non risponde delle inadempienze e delle connesse sanzioni esclusivamente ascrivibili ai beneficiari diretti in relazione alle singole operazioni; resta ferma la responsabilità per le operazioni di cui il promotore/capofila sia beneficiario diretto. Ciascun beneficiario diretto conserva autonomia ai fini della riscossione del sostegno spettante e risponde in proprio di eventuali danni conseguenti alla realizzazione delle operazioni di cui è titolare.

### **Art. 5**

#### **Variazioni dei partecipanti al PIF**

I partecipanti indiretti all’Accordo prima dell’approvazione del PIF non possono essere variati; dopo l’approvazione del PIF, possono essere sostituiti e/o integrati con altri partecipanti che sottoscrivono i medesimi impegni e obblighi. Tali variazioni devono essere eseguite in base a regole previste nell’Accordo e comunicate dal capofila all’Ufficio responsabile così come indicato al successivo paragrafo “Modifiche al PIF”.

Per quanto riguarda i partecipanti diretti all’Accordo, si distinguono le situazioni seguenti:

a) dalla data di presentazione del PIF e fino alla data di approvazione dell’istruttoria di ammissibilità delle singole domande di sostegno richieste dai beneficiari, non sono ammessi subentri al soggetto partecipante inizialmente firmatario dell’Accordo, fatte salve le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (secondo comma, articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013);

b) dopo l’approvazione dell’istruttoria di ammissibilità delle singole domande di sostegno e fino al termine del periodo di validità degli impegni successivi al saldo, i partecipanti diretti possono essere sostituiti solo nei casi previsti dalle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e successivamente modificate ed integrate con la nota prot. 26705 del 19 giugno 2020. Nei casi di subentro, i nuovi soggetti devono sottoscrivere nell’Accordo di filiera gli stessi impegni ed obblighi dei soggetti a cui sono subentrati.

In ogni caso l’individuazione e la conseguente variazione dei partecipanti al PIF deve avvenire nel rispetto della trasparenza e della massima pubblicizzazione ed in osservanza a quanto già previsto nel paragrafo 4 Attività di animazione e informazione dei PIF.

### **Art. 6**

#### **Realizzazione del PIF**

Un PIF è considerato realizzato quando sono stati raggiunti gli obiettivi e le finalità per cui il PIF è stato finanziato.

In caso di mancato raggiungimento di una o di entrambe le condizioni suddette, il Servizio responsabile, verifica l’effettiva realizzazione del PIF, anche tenendo conto di eventuali modifiche intervenute in fase di realizzazione del progetto. A tale scopo il Servizio responsabile può essere supportato dalla Commissione di valutazione.

### **Art.7**

#### **Tempi per la realizzazione dei PIF**

In linea con quanto previsto dalla Circolare operazioni per la chiusura del Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-22 Prot. n° 0176406 del 07/11/2023 gli interventi devono essere OBBLIGATORIAMENTE realizzati entro il 30/6/2025 al fine di consentire le attività di corretta certificazione e pagamento (controlli in loco, collaudo, pagamento)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al 30/09/2025, per come disposto dal D.D.G. n. 5469 del 26/06/2025

### **Art.8**

#### **Modifiche al PIF e varianti**

Nel periodo compreso tra la presentazione da parte del soggetto capofila della domanda di partecipazione al Progetto Integrato di Filiera (PIF) e l’emissione del decreto di concessione del finanziamento delle sottomisure/operazioni attivate dai singoli partecipanti diretti non si possono apportare variazioni di spesa agli interventi previsti.

Solo successivamente all’emissione del decreto di concessione del finanziamento delle sottomisure/operazioni attivate



è possibile richiedere la presentazione delle varianti sostanziali in accordo con quanto previsto anche dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022.

**a) Varianti del PIF**

Si considerano varianti sostanziali al Progetto di filiera:

- la modifica, la sostituzione o la rinuncia dei partecipanti diretti;
- variazioni degli impegni e obblighi previsti nell'Accordo di filiera;
- qualsiasi modifica dei progetti finanziati che comporti una modifica degli obiettivi e dei risultati attesi dal PIF.

Non sono ammesse le seguenti varianti:

- sostituzione del soggetto capofila, tranne per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- modifiche che determinano il venire meno dei requisiti di ammissibilità del PIF;
- modifiche che determinano una riduzione del punteggio, se non comportano il ricollocamento del PIF in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
- aumento dell'importo totale del contributo ammesso;
- modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile;
- modifica del settore produttivo;
- utilizzo di economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario.

Le varianti al progetto di filiera debbono essere oggetto di domanda preventiva, da parte del capofila, al Servizio competente e seguiranno le stesse modalità e prassi dell'istruttoria dei progetti originari.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

**b) Variante ai singoli progetti**

Le varianti sostanziali alle operazioni comprese nel progetto di filiera devono essere proposte dal “beneficiario diretto” e condivise con il promotore/capofila.

Prima di apportare modifiche agli investimenti su una singola domanda di sostegno, il partecipante diretto deve richiedere, nei casi e nei modi previsti dai bandi, l'autorizzazione di variante al Servizio competente per l'istruttoria che dovrà verificare, se necessario attraverso la Commissione di valutazione, che le condizioni di ammissibilità e di selezione, per le quali il PIF è stato finanziato, non vengano alterate.

Non sono altresì ammesse le varianti che comportano una variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso che non sia conforme a quanto disposto dalla nota prot. n. 20481 del 18/5/2020 avente per oggetto: PSR Sicilia 2014/2020 – Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso.

Per ogni altro dettaglio riguardo alle varianti dei singoli progetti si rimanda a quanto indicato nei relativi bandi e a quanto previsto anche dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022.

**Art. 9**

**Rinuncia al PIF**

Nel caso si intenda rinunciare in tutto alla realizzazione del progetto, il capofila deve darne immediata comunicazione al Servizio competente mediante PEC.

Qualora siano già state erogate quote di sostegno sulle diverse operazioni previste dal progetto integrato di filiera, i beneficiari dovranno restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute.

Nel caso in cui una singola rinuncia comprometta i requisiti di ammissione a finanziamento e/o gli obiettivi del progetto, il capofila può sostituire il partner dell'accordo con un soggetto che garantisca la continuità del progetto a condizione che il rinunciatario ha restituito le eventuali somme già erogate in suo favore.

**Art.10**

**Decadenza del PIF**

Il PIF decade dal finanziamento quando:

- a) viene meno una delle seguenti condizioni di accesso:
  - numero minimo di partecipanti,
  - mancata attivazione di una o più sottomisure obbligatorie previste;
- b) non viene rispettata la durata dell'accordo di filiera;
- c) in tutti i casi di varianti sostanziali non ammissibili o non approvate.
- d) mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità.

In caso di decadenza del PIF le domande di sostegno ad esso collegate non sono più finanziabili.

La decadenza è totale anche qualora non vengano realizzate operazioni ammesse a finanziamento che pregiudichino i suddetti requisiti di ammissibilità e/o di ammissione a finanziamento e/o gli obiettivi di progetto.

### **Art.11**

#### **Conclusione e rendicontazione finale del PIF**

Una volta ultimati gli investimenti, ciascun beneficiario presenta la propria domanda di pagamento sul sistema SIAN AGEA. I soggetti competenti per l'istruttoria procedono all'accertamento finale dell'esecuzione fisica e finanziaria del progetto secondo quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 e dai bandi delle sottomisure/operazioni attivate.

Entro 60 giorni dalla chiusura di tutti gli interventi il soggetto capofila invia al Servizio responsabile una relazione tecnica conclusiva in cui si illustrano i lavori e gli interventi con i relativi importi effettivamente sostenuti dai soggetti partecipanti diretti (ai fini del calcolo della percentuale di realizzazione del PIF viene fatto riferimento all'importo degli investimenti ed interventi rendicontati in domanda di pagamento), gli indicatori di risultato raggiunti in relazione agli obiettivi e le finalità prefissate, il valore aggiunto ottenuto con l'aggregazione e le ricadute del progetto sulla filiera oggetto di investimento. Alla relazione finale devono essere allegati i singoli contratti di fornitura dei partecipanti diretti.

Al termine della verifica, il dirigente responsabile del procedimento con proprio provvedimento approva o meno il PIF realizzato.

Solo quando è stato acquisito l'esito positivo della verifica della relazione tecnica conclusiva da parte del Servizio responsabile dell'attuazione del PIF, verranno predisposti gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del sostegno spettante che saranno successivamente inviati all'organismo pagatore.

I contributi sono erogati secondo le normali procedure previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 e dai singoli bandi di misura, fatte salve le specifiche procedurali previste nel presente bando.

Resta fermo che, in caso di esito negativo delle verifiche riguardanti la realizzazione del progetto di filiera nel suo complesso, gli aiuti da erogare ai singoli beneficiari saranno oggetto di revoca, mentre quelli eventualmente già erogati saranno oggetto di recupero.

### **Art 12**

#### **Monitoraggio dei PIF**

Il Capofila è tenuto a comunicare al Servizio responsabile tutte le informazioni utili al monitoraggio degli interventi finanziati, sulla base della modulistica opportunamente predisposta. Al beneficiario è altresì richiesta la disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione, e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità al fine di redigere documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022.

È previsto un monitoraggio sul mantenimento degli impegni assunti tra le parti nell'Accordo di filiera, a cui corrisponde un obbligo di risposta da parte dei capo fila.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i. (art. 98 L.R. n. 9/2015), nel sito del PSR Sicilia 2014-2020 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Caltanissetta 16/07/2025

Il Dirigente dell' U.O S 8.02

**(Dr.Agr. Gangi Salvatore)**

Firme Autografe sostituite a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)

Il Dirigente pro tempore del Servizio 8

**(Dr. Agr. Luigi Neri)**

Firme Autografe sostituite a mezzo stampa